

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XV Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

269^a SEDUTA

MERCOLEDI' 6 LUGLIO 2011

Presidenza del Vicepresidente Oddo

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio dei Resoconti

INDICE

Congedi	5
Interrogazioni	
(Annunzio)	3, 5
Interrogazioni e interpellanze	
(Rinvio delle svolgimento della rubrica “Risorse agricole e alimentari”):	
PRESIDENTE	6
Missione	3
Mozioni	
(Annunzio)	6

La seduta è aperta alle ore 16.20

PARLAVECCHIO, *segretario f.f.*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Missione

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Cordaro sarà in missione dal 7 all'11 luglio 2011.

L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta orale presentate.

PARLAVECCHIO, *segretario f.f.*:

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per la salute, premesso che:

l'unità operativa di ortopedia del presidio ospedaliero di Petralia Sottana da circa un mese non è funzionante;

attualmente, i locali del predetto reparto sono stati utilizzati per altri servizi;

i cittadini di Petralia Sottana e del comprensorio sono stati privati del servizio di ortopedia;

considerato che la chiusura del reparto di ortopedia rappresenta una scelta la cui conseguenza determina un grave pregiudizio alla salute dei cittadini, sia quelli del luogo che quelli del territorio vicino, atteso che trattasi di comunità lontane e distanti dalla città di Palermo;

ritenuto che:

i cittadini, in questo modo, vengono privati di una struttura sanitaria di fondamentale importanza per i pazienti che necessitano di uno specialista ortopedico;

il reparto di ortopedia è un servizio importante del presidio sanitario di Petralia Sottana e per l'utenza dell'intero comprensorio;

in questo modo, i pazienti che necessitano delle cure specialistiche del servizio sanitario di ortopedia sarebbero costretti, nel momento di sofferenza e in precarie condizioni di salute, ad andare alla ricerca di strutture ospedaliere che si trovano a notevole distanza da quello di Petralia Sottana;

per sapere:

se siano a conoscenza della chiusura del reparto di ortopedia dell'ospedale di Petralia Sottana (PA);

quali provvedimenti abbiano adottato per evitare disagi e disservizi del presidio sanitario in danno della salute dei cittadini e garantire il mantenimento dell'intero reparto di ortopedia». (1969)

CAPUTO

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che:

la situazione economica e finanziaria del CEFOP è al vaglio del tribunale fallimentare di Palermo in merito ad un'eventuale decisione di dichiarazione dello stato di insolvenza dell'ente;

ad oggi non sono stati ancora nominati i tre commissari ministeriali;

il personale in servizio presso il predetto ente attende il pagamento delle retribuzioni da oltre 13 mesi;

considerato che:

l'Assessorato regionale ha ammesso con riserva l'ente CEFOP, unitamente agli altri enti quali fondazione CAS e Sicilform;

in questo modo vi è il concreto rischio della perdita del posto di lavoro per circa 1000 famiglie;

la situazione può degenerare e creare forti tensioni sociali con pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica;

ritenuto che:

occorre garantire il pagamento delle retribuzioni per le prestazioni lavorative già prestate e che occorre, altresì, tutelare e provvedere al mantenimento dei livelli occupazionali;

in caso contrario si verrebbe a determinare la creazione di un numero considerevole di nuovi disoccupati;

per sapere:

se siano a conoscenza che i dipendenti in servizio presso il CEFOP attendono la retribuzione da 13 mesi e che il tribunale fallimentare di Palermo ha disposto la dichiarazione dello stato di insolvenza o è pendente tale procedimento;

quali provvedimenti abbiano adottato al fine di provvedere all'immediato pagamento delle retribuzioni e per la salvaguardia dei livelli occupazionali». (1970)

CAPUTO

PRESIDENTE. Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno poste all'ordine del giorno per essere svolte al loro turno.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Bonomo, Buzzanca, Campagna, Cascio Salvatore, Nicotra, Panepinto e Scammacca sono in congedo per oggi.

L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della interrogazione con richiesta di risposta scritta presentata.

PARLAVECCHIO, *segretario f.f.*:

«All'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che:

in Sicilia esistono e sono attivi sette istituti nautici (Trapani, Palermo, Messina, Catania, Riposto, Siracusa, Pozzallo) che soddisfano il fabbisogno occupazionale della categoria degli ufficiali di coperta e di macchine;

la riforma Gelmini ha inteso razionalizzare tutto il settore dell'istruzione eliminando tutte le subspecializzazioni dei corsi tecnici, liceali e professionali che sotto la forma di progetto ogni scuola aveva creato per differenziarsi;

la predetta razionalizzazione risponde anche ad un'esigenza primaria di contenimento dei costi attraverso l'accorpamento di istituzioni scolastiche operanti nel territorio;

preso atto che:

pur con parere contrario del direttore regionale, l'Assessorato Istruzione ha autorizzato per il prossimo anno scolastico 2011-2012 tutta una serie di nuove istituzioni scolastiche e corsi di vario genere, tra cui il Nautico di Pachino e i servizi alberghieri a Rosolini, con la creazione di scuole doppiopioni a pochissimi chilometri di distanza;

a seguito della vibrata protesta del Nautico di Pozzallo e del sindaco di Pozzallo, l'Assessore regionale ha assicurato che al Nautico di Pachino sarebbero stati autorizzati solo ed esclusivamente i corsi di costruttori navali e logistica, ma non quelli dei trasporti (capitani) e delle macchine marine (direttori di macchine) già esistenti al Nautico di Pozzallo;

constatato che, a seguito di tale nuova istituzione in Pachino, per l'unicità del triennio comune, i 33 studenti di Pachino iscritti a Pozzallo hanno quasi tutti richiesto il nulla osta di trasferimento a

Pachino, anche per una non esaustiva e corretta informazione sui corsi realmente operanti ed attivi a Pachino presso l'Industriale a decorrere dal prossimo anno scolastico;

per sapere:

quali motivi abbiano indotto l'Assessore regionale a creare nuovi corsi in netto contrasto con la riforma Gelmini e quali argomentazioni abbiano consentito di superare il parere tecnico negativo della direzione scolastica regionale;

se l'Istituto tecnico industriale di Pachino sia stato autorizzato già per l'anno scolastico 2011-2012 per i corsi del settore nautico e per quali specifici settori;

per quali motivi tutti gli istituti nautici - ben 5 su 7 - insistano sulla fascia marittima ionica, a poca distanza l'uno dall'altro, mentre sulla fascia mediterranea (Gela, Porto Empedocle, Agrigento) tali istituzioni scolastiche sono del tutto assenti malgrado porti e settori marittimi molto operativi;

a quale logica risponda la creazione di scuole concorrenziali nel medesimo territorio con conseguente frantumazione e polverizzazione delle iscrizioni, con minori possibilità occupazionali per i diplomati del settore e soprattutto con costi rilevanti di laboratori e tecnici di laboratorio che tali istituti tecnici richiedono». (1972)

(L'interrogante richiede risposta con urgenza)

SULSENTI

PRESIDENTE. Avverto che la interrogazione testé annunciata sarà inviata al Governo.

Annunzio di mozione

PRESIDENTE. Comunico che è stata presentata, in data 4 luglio 2011, la mozione numero 279 «Interventi per promuovere l'istituzione della Fondazione Norman Zarcone», degli onorevoli Caputo, Pogliese, Buzzanca, Falcone e Vinciullo. Ne do lettura:

«L'Assemblea regionale siciliana

premesso che:

il 13 settembre 2010 è tragicamente scomparso il ricercatore palermitano Norman Zarcone, conosciuto nel mondo universitario da docenti, dal personale e dai colleghi per il talento e per le qualità culturali che lo hanno visto impegnato come giornalista e come musicista;

la costituzione di una fondazione in memoria di Norma Zarcone rappresenta uno strumento utile e necessario per mantenere vivo il ricordo e la memoria di Norman che, in questo modo, otterrebbe il giusto riconoscimento al suo impegno etico, accademico e civile;

la fondazione sarà anche un modo per offrire ai giovani il segno concreto della presenza delle Istituzioni verso i loro bisogni e le difficoltà della vita;

la fondazione (che recherà anche il sottotitolo di 'Fondazione culturale') avrà sede in Palermo, presso la sede dell'Assemblea regionale siciliana e successivamente presso altro immobile, messo a disposizione dalle Istituzioni (la Regione, l'ARS medesima, il Rettorato, ecc.) o presso un immobile confiscato alla mafia, dietro richiesta formale dell'Assemblea regionale;

considerato che:

scopo e finalità della fondazione sarà quello di promuovere attività in campo filosofico, umanistico, sociale, scientifico, artistico, culturale in ogni senso sia in collaborazione con enti pubblici e privati e associazioni legalmente riconosciute, che con le Università, o autonomamente per la promozione di ogni iniziativa indirizzata all'affermazione di una cultura condivisa di legalità e trasparenza, nonché di sostenere e gestire le iniziative culturali intese nella loro accezione più completa e propositiva, nello spirito condiviso in senso bipartisan, di essere 'fucina di liberi cervelli e dispensa di idee'. La fondazione avrà un consiglio di amministrazione di cui faranno parte il Presidente dell'Assemblea regionale siciliana, o suo delegato, un esperto in discipline umanistico-scientifiche nominato dal Presidente della Regione, il Magnifico Rettore dell'Università di Palermo, o suo delegato, nonché il dott. Domenico Claudio Zarcone, padre di Norman, giornalista professionista e cultore di discipline filosofiche, in rappresentanza della famiglia, nella qualità di Presidente. Un componente della famiglia Zarcone, anche in caso di impossibilità fisica del dott. Domenico Claudio Zarcone, farà sempre parte del c.d.a della fondazione. Il Consiglio di amministrazione dura in carica cinque anni.

La Fondazione, per il tramite della Regione, potrà erogare inoltre borse in favore di soggetti impegnati in progetti di ricerca presso le Università siciliane, pubblicare tesi di laurea o testi dal riconosciuto valore culturale; valuterà manifestazioni e progetti culturali e artistici nel rispetto dei principi di meritocrazia e trasparenza e parteciperà a iniziative internazionali ricomprese nei medesimi valori che la ispirano. La Regione al fine di valorizzare, far conoscere, divulgare il patrimonio culturale, umano ed artistico del dr. Norman Zarcone, in conformità alle disposizioni del codice civile e agli articoli dello Statuto regionale, promuove e partecipa, come socio fondatore, alla costituzione della 'Fondazione Norman Zarcone' diversamente denominata 'Fondazione';

ritenuto che tra i numerosi ruoli della Regione vi è anche quello di sostenere e promuovere la ricerca universitaria e la valorizzazione della cultura in ogni sua forma: cultura, musica, arti, cinema, editoria, iniziative antimafia, giornalismo, filosofia, comunicazione,

impegna il Governo della Regione

ad intervenire per promuovere e la costituzione della 'Fondazione Culturale Norman Zarcone'». (279)

Avverto che la mozione testé annunciata sarà demandata, a norma dell'art. 153 del Regolamento interno, alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per la determinazione della relativa data di discussione.

Rinvio dello svolgimento di interrogazioni e di interpellanze della rubrica "Risorse agricole e alimentari"

PRESIDENTE. Si passa al II punto dell'ordine del giorno: Svolgimento, ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del Regolamento interno, di interrogazioni e di interpellanze della rubrica "Risorse agricole e alimentari".

Onorevoli colleghi, do lettura del fax, prot. 37734 del 6 luglio 2011, pervenuto in pari data e acquisito al protocollo n. 006096/AULAPG, con cui l'assessore per le risorse agricole e alimentari, dottor Elio D'Antrassi, rappresenta l'impossibilità ad assicurare la sua presenza nel corso della corrente settimana, per l'assunzione di programmati impegni istituzionali:

«In riscontro alla nota, assunta al protocollo dello scrivente Ufficio al n. 37588 del 5 luglio 2011, con la quale viene comunicato che il punto II dell'ordine del giorno della seduta ARS in oggetto specificata, prevede lo svolgimento di alcune interrogazioni ed interpellanze ascritte alla rubrica dell'Assessorato delle risorse agricole ed alimentari, si rappresenta l'impossibilità dello scrivente ad assicurare la propria presenza nel corso della corrente settimana, per l'assunzione di programmati impegni istituzionali.

L'Assessore
dott. Elio D'Antrassi»

Pertanto lo svolgimento della rubrica è rinviato ad altra seduta.

Onorevoli colleghi, informo, altresì, che martedì 12 luglio 2011, alle ore 15.00, è convocata la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per la definizione del calendario dei lavori.

La seduta è rinviata a martedì, 12 luglio 2011, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - Discussione della mozione:

N. 244 - Censura all'Assessore regionale per la salute.

(16 febbraio 2011)

LIMOLI-LEONTINI-MANCUSO-BOSCO-BENINATI-CAMPAGNA-
CORONA-D'ASERO-LEANZA E.-MARINESE-TORREGROSSA-SCOMA-
POGLIESE-FALCONE-VINCIULLO-FORMICA-CAPUTO-BUZZANCA

III - Discussione del disegno di legge:

- "Costituzione dell'istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive" (nn. 605-242-362-577/A) (Seguito)

Relatore: on. Caputo

La seduta è tolta alle ore 16.31

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Responsabile
Capo dell'Ufficio dei resoconti
dott.ssa Iolanda Caroselli
